

Safeguard Universal ES Comp B

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	: Safeguard Universal ES Comp B
Codice Prodotto	: 1063
Descrizione del prodotto	: A solvente.
Tipo di Prodotto	: Liquido.
Altri mezzi di identificazione	: Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Usi in rivestimenti - Uso industriale
Usi in rivestimenti - Uso professionale

Vedere l'allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza per informazioni supplementari nello/negli scenario/i di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun Italia S.p.A.
Via Petronio 8
Zona Industriale Noghere
34015 Muggia (TS)

Tel: +39 0 40 23 98 203 /23 98 555
Fax: +39 0 40 23 98 222
SDSJotun@jotun.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300

Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989

Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219

Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819

Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808

La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105

Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029

Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870

Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444

Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301

Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624

Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343

Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : R10
Xn; R20/21/22
Xi; R38
R43
R52/53

Pericoli fisici/chimici : Infiammabile.

Pericoli per la salute umana : Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Pericoli per l'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : ~~A~~ Attenzione.

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : Indossare guanti. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione : Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : fenolo, metilstirenato
trietilentetramina

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo	Note
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]		
fenolo, metilstirenato	REACH #: 01-2119555274-38 CE: 270-966-8 Numero CAS: 68512-30-1	>=50, <75	Xi; R38 R43 R52/53	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]	-
alcolool benzilico	REACH #: 01-2119492630-38 CE: 202-859-9 Numero CAS: 100-51-6	>=7, <25	Xn; R20/22	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332	[1]	-
xilene	Indice: 603-057-00-5 REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	>=5, <10	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]	C
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	REACH #: 01-2119560597-27 CE: 202-013-9 Numero CAS: 90-72-2 Indice: 603-069-00-0	>=3, <5	Xn; R22 Xi; R36/38	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	[1]	-
trietilentetramina	REACH #: 01-2119487919-13 CE: 203-950-6 Numero CAS: 112-24-3 Indice: 612-059-00-5	>=1, <2,5	Xn; R21/22 C; R34 R43 R52/53	Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]	-
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	>=1, <3	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]	-
			Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.

Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
etilbenzene	Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
fenolo, metilstirenato	DNEL	A lungo termine Cutaneo	16,4 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Inalazione	57 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	8 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Inalazione	28 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Orale	4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
alcol benzilico	DNEL	A breve termine Inalazione	450 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Inalazione	90 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Cutaneo	47 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	9,5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Cutaneo	28,5 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Orale	25 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	5,7 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Orale	5 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Inalazione	8,11 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Inalazione	40,55 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico	
	xilene	DNEL	A breve termine Inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine	289 mg/m ³	Lavoratori	Locale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	DNEL	Inalazione A lungo termine	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Inalazione A lungo termine	108 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	14,8 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Inalazione A lungo termine	1,6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Orale A lungo termine	0,2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	0,31 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	trietilentetramina	DNEL	Inalazione A breve termine	5380 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	Inalazione A lungo termine	0,57 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	Cutaneo A lungo termine	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	Inalazione A lungo termine	0,028 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
		DNEL	Cutaneo A breve termine	8 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	Cutaneo A breve termine	1600 mg/ m ³	Consumatori	Sistemico
		DNEL	Inalazione A breve termine	20 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
DNEL		Orale A breve termine	1 mg/cm ²	Consumatori	Locale	
DNEL		Cutaneo A lungo termine	0,25 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico	
DNEL		Cutaneo A lungo termine	0,29 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
DNEL		Inalazione A lungo termine	0,41 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico	
DNEL		Orale A lungo termine	0,43 mg/ cm ²	Consumatori	Locale	
etilbenzene		DNEL	Cutaneo A breve termine	293 mg/m ³	Lavoratori	Locale
		DNEL	Inalazione A lungo termine	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Cutaneo A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	Inalazione A lungo termine	15 mg/m ³	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Inalazione A lungo termine	1,6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	Orale A lungo termine				

Concentrazioni di effetto previste

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
fenolo, metilstirenato	PNEC	Acqua fresca	14 µg/l	-
	PNEC	Marino	1,4 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	2,4 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	52,9 mg/kg dwt	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	5,3 mg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	10,5 mg/kg dwt	-
alcool benzilico	PNEC	Acqua fresca	1 mg/l	-
	PNEC	Marino	0,1 mg/l	-
	PNEC			-

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

xilene	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	39 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	5,27 mg/kg dwt	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	0,527 mg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	0,456 mg/kg dwt	-
	PNEC	Acqua fresca	0,327 mg/l	-
	PNEC	Marino	0,327 mg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	6,58 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	12,46 mg/kg dwt	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	12,46 mg/kg dwt	-
	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	PNEC	Suolo	2,31 mg/kg dwt
PNEC		Acqua fresca	0,084 mg/l	-
PNEC		Marino	0,0084 mg/l	-
PNEC		Impianto trattamento acque reflue	0,2 mg/l	-
trietilentetramina	PNEC	Acqua fresca	190 µg/l	-
	PNEC	Marino	38 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	4,25 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	95,9 mg/kg dwt	-
etilbenzene	PNEC	Sedimento di acqua marina	19,2 mg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	19,1 mg/kg dwt	-
	PNEC	Avvelenamento secondario	0,18 mg/kg	-
	PNEC	Acqua fresca	0,1 mg/l	-
	PNEC	Marino	0,01 mg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	9,6 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	13,7 mg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	2,68 mg/kg dwt	-
	PNEC	Avvelenamento secondario	20 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione delle mani** : Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
 Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
 Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
 I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
 Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
 Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
 Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
 Può essere usato, guanti(tempo di fessurazione) 4 - 8 ore: Trelchen HPS, gomma nitrile, neoprene, gomma butile
 Non consigliato, guanti(tempo di fessurazione) < 1 ora: PVC
 Raccomandato, guanti(tempo di fessurazione) > 8 ore: Viton®, 4H, Teflon, alcool polivinilico (PVA)
- Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, è indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi.(come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, è consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Marrone.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Valore minimo noto: 136°C (276.8°F) (etilbenzene). Valore medio pesato: 272.72°C (522.9°F)
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 35°C
Tasso di evaporazione	: Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.4 in confronto a acetato di butile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: 1.1 - 13%
Tensione di vapore	: Valore massimo noto: 1.2 kPa (9.3 mm Hg) (a 20°C) (etilbenzene). Valore medio pesato: 0.08 kPa (0.6 mm Hg) (a 20°C)
Densità di vapore	: Valore massimo noto: 5.04 (Aria = 1) (trientina). Valore medio pesato: 3.83 (Aria = 1)
Densità relativa	: 1.01 g/cm ³
La solubilità/le solubilità	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Valore minimo noto: 338°C (640.4°F) (trientina).
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Dinamica: Valore massimo noto: 200 cP (2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo) Valore medio pesato: 150.97 cP Cinematico: Valore massimo noto: 0.773 cSt (etilbenzene) Cinematico (40C): Valore massimo noto: 0.641 cSt (etilbenzene)
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Il preparato è stato valutato in accordo con il metodo convenzionale della Direttiva Preparati Pericolosi 1999/45/CE e classificato di conseguenza per le proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili. L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastrointestinale e polmonite chimica.

Contiene fenolo, metilstirenato, trietilentetramina. Può provocare una reazione allergica.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6700 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	4300 mg/kg	-
trietilentetramina	DL50 Cutaneo	Coniglio	805 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	805 mg/kg	-
	DL50 Orale	Topo	1600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2500 mg/kg	-
etilbenzene	CL50 Inalazione Gas.	Coniglio	4000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3500 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	4621,1 mg/kg
Cutaneo	12889,4 mg/kg
Inalazione (vapori)	72,16 mg/l

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
trietilentetramina	Acuto CL50 33900 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
etilbenzene	Acuto EC50 7,2 mg/l	Alghe	48 ore
	Acuto EC50 2,93 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 4,2 mg/l	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
alcol benzilico	-	-	Facilmente
xilene	-	-	Facilmente
trietilentetramina	-	-	Non facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
fenolo, metilstirenato	3,627	-	bassa
alcool benzilico	1,1	<100	bassa
xilene	3,12	8.1 a 25.9	bassa
2,4,6-tri(dimetil-aminometile)	0,219	-	bassa
fenolo			
trietilentetramina	-1.66 a -1.4	-	bassa
etilbenzene	3,15	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Il materiale e/o il contenitore deve essere eliminato come un rifiuto pericoloso.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. In caso di miscela con altri rifiuti, non si applica più tale codifica; in questo caso attribuire la corretta codifica. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla legislazione vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Trasportare secondo il ADR/RID, IMDG/IMO e ICAO/IATA e delle normative nazionali.

Regolamenti di trasporto internazionali

14.1 Numero ONU : 1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 3



14.4 Gruppo d'imballaggio : III

14.5 Pericoli per l'ambiente : No.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Informazioni supplementari

ADR / RID : Codice di restrizione in galleria: (D/E)
 Numero di identificazione del pericolo: 30
 Norme speciali: 640E
 ADR/RID : Liquido viscoso. Esente ai sensi del capitolo 2.2.3.1.5 (valido per contenitori di capacità < 450 lt.).

IMDG : **Emergency schedules (EmS)**
 F-E, S-E
 IMDG : Liquido viscoso. Trasportare secondo il paragrafo 2.3.2.5 (valido per contenitori di capacità < 30 lt.).

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici : Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici : Non nell'elenco

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici : Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

- ✔ H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

- ✔ Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3
- Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
- Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
- Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
- Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
- Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
- Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
- Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
- Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
- Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R11- Facilmente infiammabile.
R10- Infiammabile.
R20- Nocivo per inalazione.
R22- Nocivo per ingestione.
R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R20/22- Nocivo per inalazione e ingestione.
R20/21/22- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R21/22- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R38- Irritante per la pelle.
R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : F - Facilmente infiammabile
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante

Data di stampa : 28.10.2014.

Data di edizione/ Data di revisione : 28.10.2014.

Data dell'edizione precedente : 10.04.2014.

Versione : 3.01

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questo documento, vengono fornite in base alle migliori conoscenze basate su ricerche di laboratorio e sull'esperienza pratica. Comunque, poiché il prodotto è spesso usato senza alcun controllo da parte di nostro personale, non possiamo garantire altro che la qualità del prodotto stesso. Ci riserviamo il diritto di cambiare le informazioni di cui sopra, senza preavviso alcuno. Possono essere fatte piccole variazioni sul prodotto al fine di essere in linea con legislazioni locali.

Safeguard Universal ES Comp B

Scenario di esposizione: Usi in rivestimenti -Uso industriale

Settore d'uso	: Uso industriale
Categoria di Processo	: PROC05 PROC07 PROC08a PROC10
Categoria(-e) di rilascio nell'ambiente	: ERC4

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Frequenza e durata d'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Generali - Condizioni operative	: Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.
Generali - Misure di gestione dei rischi	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Tipo di attività o di processo Misure di gestione dei rischi

Preparazione del materiale per l'applicazione	: Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.
Applicazione a rullo, spatola, flusso	: Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.
Spruzzatura - Manuale	: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Informazioni supplementari

Lo scenario di esposizione per la miscela si basa sulle seguenti sostanze:

REACH #: 01-2119488216-32
 REACH #: 01-2119487919-13
 REACH #: 01-2119456619-26 (da Comp A)

Safeguard Universal ES Comp B

Scenario di esposizione: Usi in rivestimenti -Uso professionale

Settore d'uso	: Uso professionale
Categoria di Processo	: PROC05 PROC08a PROC10 PROC11
Categoria(-e) di rilascio nell'ambiente	: ERC8a ERC8d

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il trasferimento e la preparazione del prodotto, l'applicazione mediante pennello, spruzzatura manuale o metodi simili) e la pulizia delle attrezzature.

Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Controllo dell'esposizione dei lavoratori

Frequenza e durata d'uso	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (salvo diversa indicazione).
Generali - Condizioni operative	: Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.
Generali - Misure di gestione dei rischi	: Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Indossare una tuta da lavoro idonea per impedire l'esposizione della pelle. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Tipo di attività o di processo Misure di gestione dei rischi

Preparazione del materiale per l'applicazione - All'interno.	: Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora.
Preparazione del materiale per l'applicazione - All'esterno.	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora.
Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'interno.	: Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A/P2 o migliore.
Applicazione a rullo, spatola, flusso - All'esterno.	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.
Spruzzatura - Manuale - All'interno.	: Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.
Spruzzatura - Manuale - All'esterno.	: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore con facciale integrale conforme a EN136, con filtro Tipo A/P2 o migliore.

Controllo dell'esposizione ambientale

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico nell'ambiente coerentemente con le prescrizioni di legge.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Informazioni supplementari

Lo scenario di esposizione per la miscela si basa sulle seguenti sostanze:

REACH #: 01-2119488216-32
 REACH #: 01-2119487919-13
 REACH #: 01-2119456619-26 (da Comp A)